

Ripartiamo dalle nostre origini

di Raffaele di Sabato

segue a pag. 2

Certe scelte, il più delle volte, condizionano il futuro delle nostre esistenze. La storia del nostro popolo inizia con Siponto ed il nostro fondatore, Re Manfredi, figlio del grande Imperatore Federico II, le cui testimonianze saranno raccontate fino alla fine dei nostri luoghi. Manfredi ordina ai suoi abitanti di lasciare la paludosa e malsana terra di Siponto per insediarsi in un golfo protetto. A lambire le acque del mare, viene eretto il castello di cui forse Manfredi vide porre solo le prime pietre, completato dagli angioini che ne definirono la struttura e svilupparono le mura per delimitare la città. Siamo a cavallo tra la metà del 1200 ed il secolo successivo. La dinamica della trasformazione dei luoghi, la cultura dei popoli e del loro attaccamento alle proprie origini, ci porta ai giorni nostri. Conservazione e cambiamento adeguando i luoghi ai tempi che chiedono nuove dinamiche e rinnovati usi degli spazi e delle cose. Nel 2013, una linea d'intervento comunitaria consente alla nostra amministrazione di avviare un piano integrato di rigenerazione urbana quale strategia utile all'innalzamento della qualità dell'abitare e al rafforzamento dei processi identitari, con azioni ecologicamente sostenibili ed innovative, finalizzate ad intervenire soprattutto sulla qualità e sul carattere dello spazio pubblico. Il progetto preliminare Lama-Scaloria, connessione: Mare,



Panca Torre Santa Maria Lama Scaloria

Città e Campagna venne realizzato su sollecitazione del compianto vicesindaco e assessore all'Urbanistica prof. Matteo Palumbo, redatto dal gruppo di lavoro composto dall'arch. Antonello D'Ardes, dall'arch. Roberto Russo, con la supervisione dell'Ufficio dei Piani (prof. Leonardo Rignanese) e coordinato dal Dirigente ing. Giovanni Spagnuolo e dal R.U.P. arch. Ciro Salvemini. Rendere sicuro il territorio, recuperare, per quel che possibile, una forma urbana ed un centro storico ridotto ai minimi termini dall'appropriazione indebita

delle generazioni. Progettare gli spazi di aggregazione, riqualificando quelli esistenti. Il progetto definitivo nel 2013 era stato sviluppato dall'architetto Matteo Clemente e poi realizzato in appalto integrato sotto la direzione lavori del dirigente del Comune di Manfredonia Ing. Giuseppe di Tullo con la consulenza tecnica



AVVOCATURA

Il foggiano Stefano Tedeschi eletto nell'Ufficio di Presidenza dell'OCF

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Quando si dice, una buona e bella notizia. Stefano Tedeschi, avvocato del Foro di Foggia, è stato eletto in seno all'OCF, l'Organizzazione Congressuale Forense, entrando così tra i sette componenti dell'Ufficio di Presidenza. Un'affermazione molto importante non solo per il territorio, ma anche parecchio significativa per tutta



L'Avvocato Stefano Tedeschi

l'Avvocatura della Capitanata se si considera che tra i vertici eletti nel coordinamento nazionale della struttura, espressione della politica forense, figurano gli Ordini Forensi di Roma, Palermo, Milano, Trento, Brescia, Napoli e appunto Foggia. Costituita nel 2016 nel Congresso di Rimini, l'OCF è l'Organizzazione deputata ad affrontare in sede politica tutti gli aspetti che riflettono le problematiche della categoria forense attraverso l'esame delle complesse tematiche attinenti all'avvocatura e la giurisdizione. Stefano Tedeschi, foggiano, sessant'anni, è risultato eletto in un plenum di 54 compo-

Il mio nome è nessuno, un progetto per l'educazione di genere

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

La decisione dell'istituto comprensivo "Giordani-De Sanctis", di approvare l'istituzione della "carriera alias", che consente di cambiare i dati anagrafici di bambini e ragazzi sulla base di una loro presunta identità di genere, ha destato molto scalpore. Le diverse fazioni si sono espresse a modo loro, con o senza cognizione di causa, non importa. Ma la questione dell'educazione di genere è importante e non va affatto sottovalutata e tantomeno giudicata. Pop Officine Popolari, associazione di Manfredonia che si occupa di politiche sociali e culturali, ha deciso di candidare un proprio progetto sull'Avviso Regionale "Puglia Partecipa", pensando di centrare il percorso sull'Agenda di genere e le criticità connesse, concentrandosi sul tema della fluidità di genere e dei problemi di giovani e famiglie coinvolte. Il progetto, infatti, si basa sull'assunto che nessun intervento può essere efficace senza un cambiamento della mentalità che elimini pregiudizi, atteggiamenti,



condotte e abitudini basati su stereotipi negativi di genere e sull'idea dell'inferiorità del "diverso". L'obiettivo finale dell'educazione al genere è stare bene con la propria identità, qualsiasi sia la propria soggettività, ma è anche una forma di prevenzione della violenza di genere poiché si interroga sul rapporto tra identità/differenze/relazioni di genere e stereotipi culturali e favorisce l'assunzione di mo-

Nicola Di Bari e Lucio Dalla: due studenti tra i banchi di Manfredonia

di Gianni Gatta

segue a pag. 2

Nicola Di Bari e Lucio Dalla sono sicuramente due dei nomi più importanti nel panorama della musica leggera italiana, due protagonisti di grandi successi che hanno accompagnato intere generazioni nel cambiamento del nostro Paese. Entrambi sono indissolubilmente legati alla nostra città. Nicola Di Bari nacque a Zapponeta nel 1940, quando il piccolo comune al sud del Golfo ancora risultava essere una frazione di Manfredonia, città dalla quale ottenne l'autonomia amministrativa nel 1975. Lucio Dalla, invece, a Manfredonia ha trascorso i momenti più significativi della sua infanzia, tanto da arrivare a dedicarle la copertina del suo album

più celebre: "4/3/1943 Il fiume e la città". Il celebre cantautore, a cui Manfredonia ha intitolato il teatro comunale, ottenne il diploma di licenza media proprio in riva al golfo. Siamo nel corso dell'anno scolastico 1955/1956 quando, nella più longeva delle scuole secondarie di I grado della nostra città, la "Mozzillo-Iaccarino", un giovanissimo Lucio raggiunge il traguardo della licenza media. Nicola Di Bari, che nelle sue canzoni ha più volte



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Continua da pag. 1 - Ripartiamo dalle nostre origini

dell'architetto D'Ardes. Progetto complesso che attraversa trasversalmente la città dalla Lama Scaloria al Piazzale Maestri d'Ascia, passando attraverso i terrazzamenti dell'area di Torre Santa Maria, fornendo spunti di riflessione sulle nostre strade e le mura che quotidianamente viviamo, troppo distrattamente. Queste righe prendono spunto dalla curiosità, scaturita casualmente, notando alcune panche di marmo dislocate nel centro urbano, adornate di una mappa che raffigura l'antico centro urbano di Manfredonia con l'originale legenda scritta in spagnolo antico, lingua degli ufficiali del castello. Mappe dislocate lungo la direttrice Lama Scaloria, una vallecola che parte dal cuneo verde (di fianco all'ITE Toniolo, "Ragioneria") che s'insinua nella città e si collega con il mare. Manfredonia non ha molte aree verdi, così come notiamo nelle grandi città, aree che potrebbero essere riqua-

lificate e rese funzionali come aree verdi attrezzate, parchi urbani per il tempo libero. Aree spesso sottovalutate e trattate come semplici invasi, ignorandone la loro grande potenzialità sociale. Le panchine in pietra e arredo urbano collocate a completamento del progetto, sono state rivisitate nell'aspetto anche in considerazione dei diversi contesti in cui si vanno a inserire. La panchina, oltre ad una forma identitaria comune a tutti gli ambiti, diventa un utile veicolo di messaggi di orientamento (nome via o piazza), attraverso scritte d'ambito e un disegno/logo. Difatti, in ogni ambito, nel punto più visibile, è stata collocata una panchina, sul cui piano di seduta appare un trattamento a lieve bassorilievo utile a riprodurre uno stralcio di una mappa antica della città di Manfredonia, (periodo spagnolo 1740 circa), ovvero proprio di quel tratto urbano che va dalle mura alla marina interessato dal progetto La-

ma-Scaloria, assieme ad una legenda nell'originale lingua spagnola che riporta di ogni singolo ambito i toponimi originari. Un modo discreto e colto per raccontare parti di una città perduta.



Panca Via Delle Cisterne

Accanto a questa mappa sono state realizzate due semplici scritte a bassorilievo nella parte inferiore ad angolo, nello spigolo più in vista, con il titolo del progetto (la via dell'acqua) e nell'altro spigolo l'ambito in cui si colloca il manufatto (Lama Scaloria, Torre Santa Maria, via delle Cisterne, Largo Diomede, La marina). Il progetto prevedeva anche una

grande pedana/seduta posta al centro del grande spazio urbano di Largo Diomede tale da divenire il vero fulcro di una nuova piazza. Su questo elemento centrale era previsto il medesimo racconto grafico realizzato nei singoli luoghi della Rigenerazione. La storia, dunque, appartiene al presente che ha bisogno di essere progettato.

Continua da pag. 1 - Il mio nome è nessuno, un progetto per l'educazione di genere

delli non violenti di identificazione e di relazione. La proposta di progetto, intitolato "Il mio nome è Nessuno", ha trovato subito l'adesione convinta dell'ASL Foggia in veste di "soggetto decisore pubblico". Fondamentale l'interesse manifestato dal Comune di Manfredonia, attraverso l'Assessore Grazia Pennella e la Commissione consiliare al Welfare presieduta da Antonia Facciorusso. Ha aderito anche l'AGEDO Foggia, guidata da Rosa Pedale, associazione che ha come scopo principale quello di valorizzare la persona, e in particolare la fascia della popolazione LGBT e le loro famiglie, nonché prevenire e intervenire nei casi di disagio, discriminazione e violenza legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale. Gli Istituti Comprensivi "Giordani - De Sanctis", "Don Milani - Maiorano" hanno aderito e altri Istituti scolastici hanno manifestato estremo interes-

se all'adesione. Il progetto si articolerà in sei mesi, nel corso dei quali saranno attivate una serie di azioni pubbliche che vanno dai tavoli di confronto alla formazione, dai workshop agli incontri con gli operatori sanitari, dall'ascolto delle testimonianze all'esame delle buone pratiche. La residenza teatrale Bottega degli Apocrifi, anch'essa aderente al progetto, avvierà un percorso psico-teatrale, un "rito" collettivo di acquisizione di ascolto e consapevolezza sul tema di progetto destinato ai giovani, con rappresentazione finale. Al partenariato aderiscono inoltre ARCI Viceversa e Babalaba MammelnCircolo e il progetto si avvarrà del sostegno formativo di ARIAC (Associazione Ricerca Apprendimento Cooperativo) Manfredonia. Chiunque vorrà aderire potrà farlo, poiché il percorso di partecipazione sarà aperto all'inclusione di tutte le realtà di comunità.

Continua da pag. 1 - Nicola Di Bari e Lucio Dalla: due studenti tra i banchi di Manfredonia

ripercorso il tema dell'emigrazione e del sentimento di attaccamento alla terra d'origine, in numerose occasioni ha ricordato il profondo legame con Manfredonia. Il nostro conterraneo, che qualche tempo fa ha rilasciato un'intervista a Maria Teresa Valente, ha avuto modo di ricordare che fu proprio la mamma di un suo carissimo amico di Manfredonia, Enzo Frattarolo, a spronarlo perché credesse nel suo talento e partecipasse ai primi concorsi canori. Di Bari, dopo l'ottenimento della licenza media presso l'"Istituto Sacro Cuore" di Manfredonia,



fu uno studente dell'istituto di istruzione secondaria di II grado "Toniolo", dove ottenne il diploma di ragioniere. Qualche anno più tardi si ritroverà a vincere due edizioni consecutive del Festival di Sanremo.

Continua da pag. 1 - AVVOCATURA - Il foggiano Stefano Tedeschi eletto nell'Ufficio di Presidenza dell'OCF

nenti sul piano nazionale. Ha già svolto in passato, dopo un'intensa attività nell'Ordine degli Avvocati del Foro di Foggia, un primo mandato nella fase costituente dell'Organizzazione Nazionale. Tra gli eletti del Congresso, il trentacinquesimo della storia, altri tre pugliesi, gli avvocati Antonio Bellomo del Foro Bari, Vincenzo Caprioli del Foro di Lecce e Fedele Moretti del Foro di Taranto. Le elezioni, svoltesi su base distrettuale in tutto il territorio nazionale, hanno visto la partecipazione di tutti i delegati congressuali. Tedeschi è tra gli estensori del rapporto "Imprese e Avvocati", indagine promossa dall'OCF per acquisire dati sul ricorso alla figura dell'avvocato da parte delle micro, piccole e medie imprese, esperienza che ha prodotto uno studio analitico che costituisce un importante strumento di conoscenza che non ha precedenti sulla scena



L'Ufficio di Presidenza dell'OCF insediato dal Coordinatore, l'avvocato Mario Scialla del Foro di Roma

sociale. "Sono onorato per questo riconoscimento e ringrazio il Presidente dell'Ordine, Gianluca Ursitti che, nel solco della continuità è riuscito ad infondere tra tutti i delegati un forte spirito di squadra che ha generato una grande sintonia. Un ringraziamento che va esteso al Consigliere Nazionale Forense, Carolina Scarano, a

Stefano Pio Foglia, Presidente dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi della Puglia, a Mario Aiezza, Presidente dell'Aiga di Foggia, a tutti i Consiglieri e i Colleghi del Foro di Foggia intervenuti con senso di coesione e condivisione", ha dichiarato Tedeschi. "Riporre in me una fiducia così ampia accresce in me una responsabilità che sosterrò nel primario interesse della categoria chiamata oggi più che mai a tutelare e rilanciare una professione che è gran parte del processo democratico in atto nel Paese", è il suo commento. Come ben noto l'Avvocatura italiana è chiamata ad affrontare grandi sfide già affacciate al nuovo Ministro Guardasigilli, Carlo Nordio, in un messaggio che indica alcune priorità programmatiche, a partire dalla realizzazione del diritto penale minimo, finalizzato a conseguire una prudente e mirata depenalizzazione,

come ha sottolineato l'avvocato Mario Scialla del Foro di Roma, Coordinatore Nazionale dell'OCF. Urgente per l'OCF anche il completamento della riforma Cartabia, un impegno che mira a realizzare pienamente il processo accusatorio, attraverso una accorta separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici. Diversi gli attestati di stima ed apprezzamento per il conferimento di questo importante ruolo assunto dall'Avvocato Stefano Tedeschi. Tra gli altri quello del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, Gianluca Ursitti, "è un meritato riconoscimento perché l'esperienza insegna e paga sempre. Gli auguriamo buon lavoro" e del Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, Ludovico Vaccaro, "un significativo attestato di stima per la persona e per l'intera classe forense della Capitanata".

CALZATURE AUTUNNO - INVERNO
NUOVI ARRIVI

CINZIA SOFT
 VALLEVERDE COMFORT
 LOREN

NEWCOMFORT
 OPTIMA
 PODOLINE
 centro ortopedico dauno

0884 530230
 CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
 CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
 CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 4-6 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

PRONTO ALLA PERFORMANCE, SCOPRI I VANTAGGI

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTIENI IL TUO PREMIO*

17" 50€
 18" 80€
 19" 100€

INOLTRE PUOI ESSERE ESTRATTO PER VINCERE UNA DRIVING EXPERIENCE SULLA NEVE A CHAMPOLUC PER DUE PERSONE!

OK GOMME di Antonio Totaro
 Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269
 Manfredonia (FG) - 0884 543226
 okgomme@libero.it

Noleggio Auto
 FIRSTSTOP

BRIDGESTONE
 Solutions for your journey

Si accendono le "Luci del Golfo 2022"

di Michele Apollonio

Manfredonia ci ha preso gusto. Ha scoperto un filone dalle prospettive d'oro. Che coniuga il dilettevole all'utile. E tutto in un'orgia di luci, colori e suggestioni. Sono le "Luci del Golfo", un progetto nato per caso, giusto per fare qualcosa di diverso, ma che si è scoperto rappresentare la giusta alchimia per celebrare il Natale, la festività per sentita dell'anno, offrire un diversivo gioioso con una strizzatina d'occhi ai bambini, e sostenere l'economia locale. Un cocktail semplice ma gustoso, alla portata di tutti. Lungimirante. Una idea venuta, come si suol dire, dal basso, da operatori economici autonomi accomunati dalla "Partita IVA", acronimo di "imposta sul valore aggiunto", la tas-

in associazione per dare corpo ad un progetto che promuovesse sviluppo affidandosi al filone turismo, uno dei "tesori" della città. "Io sono Partita IVA" è l'organizzazione autofinanziata che in due anni è riuscita a progettare e realizzare un evento che si protrae per ben due mesi, dal 6 novembre corrente al 6 gennaio 2023. Una entusiasmante realtà complessa nelle sue variegate attrazioni che hanno il fantasioso epicentro nella villa che circonda il castello svevo-angioino nel cui fossato giganteggia il Titanic, una copia in scala del celebre transatlantico. È l'immagine simbolo dello spettacolo "Luci del Golfo" nel quale è coinvolta la città invasa da luminarie caratteristiche e da sagome di animali e simboli del fantastico mondo fiabesco quali un gigan-



ph Francesco Armillotta (c)



tesco scoiattolo, tartarughe, orsi polari, farfalle, funghi luminosi e tanto altro. Speciale attenzione è riservata naturalmente a Babbo Natale: per lui è stata allestita una casetta sontuosamente arredata dove Babbo Natale accoglierà le letterine scritte dai bambini che saran-

no inoltrate attraverso un collegamento diretto con il Polo nord. Sono previste anche attrazioni itineranti quali carri con allestimenti intonati al Natale che sfile-

ranno per corso Manfredi. Un allestimento cinematografico che può essere visionato visitando il sito internet "La porta del Gargano" e quindi "Luci del Golfo". Un particolare di una organizzazione articolata come si conviene ad un evento di straordinaria suggestione la cui notorietà ha travalicato i ristretti confini cittadini. La Provincia di Foggia ha dato il suo patrocinio, operatori economici della provincia si sono agganciati alla pubblicità dell'evento. "Luci del Golfo" è divenuto un brand apprezzato e ricercato. Agenzie turistiche e alberghi hanno organizzato pacchetti per visite e soggiorn-

ni a Manfredonia nel periodo natalizio. Fioccano le prenotazioni anche ai B&B. Gli organizzatori prevedono l'arrivo di almeno un milione di visitatori. I ristoranti hanno rafforzato le scorte. Sono previsti servizi speciali delle forze dell'ordine e di sistemazione dei pullman in appositi parcheggi gratuiti. È una Manfredonia che vuole presentarsi con il suo abito migliore, puntando al concreto senza inutili proclami fini a sé stessi. Certo, c'è tanto da fare sul piano strutturale. Ma "Luci del Golfo" è la conferma che volendo si può. L'accensione alle ore 18:00 di domenica 6 novembre.

sa sull'attività svolta. E quindi commercianti, artigiani, imprenditori, liberi professionisti, i quali nella necessità di dare respiro alle proprie attività, si sono riuniti

Un corso di formazione per contrastare la violenza di genere

di Vito Marchitelli

Il Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Manfredonia ha organizzato nei giorni 9, 16 e 23 novembre a partire dalle ore 15.30 presso le Ex Fabbriche di San Francesco a Manfredonia, un interessante corso di formazione, rivolto a tutti, intitolato "Violenza di genere e assistita: comprenderne le origini per prevenire e contrastare". Convinti che occorra sempre più rinforzare la rete interistituzionale del territorio, implementando le possibilità di incontro tra tutti gli attori dell'antiviolenza sono state organizzate queste tre giornate che vedranno gli interventi di tutte quelle figure professionali che in qualche misura ed a vario titolo vengono in contatto con episodi o storie di violenza. Relatori dall'altissimo profilo professionale ed istituzionale analizzeranno il fenomeno della violenza di genere dal loro punto

di intervento, essendo parte di quella rete dell'antiviolenza, destinata ad analizzare, prevenire e quindi reprimere il fenomeno. "Il corso intende raggiungere quale obiettivo principale quello di riunire in un unico momento professionisti diversi che vengono in contatto con il tema della violenza di genere da angoli visuali differenti tra loro. - Ha affermato l'avv. Daniela Gentile, Coordinatrice Centro Antiviolenza Rinascita donna Ambito Territoriale di Manfredonia - Non c'è la pretesa di insegnare competenze nelle aree di riferimento di ciascuno ma l'auspicio di scambiarsi informazioni utili e porre le basi per rafforzare la rete antiviolenza che può funzionare realmente soltanto se ogni tassello di questa è formato sulla materia ed è inserito in un contesto organico ed interdisciplinare. Il corso nasce con il proposito di sviluppare una metodologia ed un linguaggio di lavoro condivi-

so e, in questo senso, è qualcosa di innovativo e di indubbia utilità per l'intero territorio". È importante ricordare che il CAV sostiene le donne in percorsi di uscita dalla violenza. Offre uno spazio dove è possibile esprimere il vissuto, raccontare e leggere, dal proprio punto di vista, l'esperienza della violenza subita, ricostruire stima e fiducia in se stessi ponendo al centro i desideri, la libertà e l'autonomia di scelta, tracciando una strategia efficace di uscita dalla violenza nel più assoluto rispetto di anonimato, riservatezza e gratuità dei servizi offerti. Il Centro Antiviolenza è in via San Lorenzo 47, ed è aperto nei giorni Lunedì dalle 10,00 alle 13,00, il mercoledì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00 ed il giovedì dalle 10.00 alle 18.00 Contatti: 0884-519691 / 3495193603 /info@centroantiviolenzamanfredonia.it

CENTRO ANTIVIOLENZA
AMBITO DI MANFREDONIA
Rinascita Donna

Corso di formazione
Violenza di genere e assistita:
comprenderne le origini
per prevenire e contrastare

1 mercoledì 9 novembre 2022 h 15:30-18:30
La origini della violenza: modelli culturali e stereotipi di genere, i servizi a tutela delle donne

2 mercoledì 16 novembre 2022 h 15:30-18:30
La rete interistituzionale di tutela contro la violenza di genere

3 mercoledì 23 novembre 2022 h 15:30-18:30
Violenza assistita e tutela dei minori: il nuovo testo dell'art. 403 cod. civ.

EX FABBRICHE di San Francesco Manfredonia
Programma completo degli appuntamenti disponibile su facebook: Rinascita Donna

Numero Verde **800 022 999**

Il tuo cassetto automatico!!

Più sicurezza
Più igiene
Meno errori

Usufruisce delle agevolazioni industria 4.0

Distribuito da:
TARONNA
Attrezzature e arredamenti per negozi
di Viola Daniele
Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo **0884/511730**

Il Miramare ha fatto perdere la pazienza a tutti. Quando sarà disponibile?

di Antonio Baldassarre

I tifosi della "Gradinata Est Manfredonia", e non solo loro, hanno perso la pazienza, chiedono certezza sulla disponibilità del Miramare, una situazione diventata davvero imbarazzante. Le date contenute nelle frasi proferite con assoluta sicurezza: "Il 25 settembre giocheremo al Miramare"; "16 ottobre si ritorna al Miramare"; "Il 30 ottobre festegge-

remo i 90 anni al Miramare" non hanno trovato nessun riscontro concreto e la condizione del campo, ritratto nella foto, fanno pensare i tempi non saranno brevi. Anche mister Pasquale De Candia nelle scorse settimane ha lamentato un disagio che rallenta i processi di crescita di una squadra, prima, imbattuta, allestita ex novo a luglio, a cui gioverebbe molto il calore del Miramare soprattutto in questa fase della stagione. Nel frattempo il presidente, Giuseppe Di Benedetto, si è lasciato andare a "dichiarazioni inopportune e scomposte" come le hanno definite a Bisceglie, dove la società si è vista costretta ad un comunicato in cui si aggiunge: "Al fine di tutelare l'integrità e l'onorabilità dei tesserati del Bisceglie tirati



due benzina" dopo che il mister di Manfredonia, quest'anno in forza al Bisceglie, aveva voluto in rosa quattro ragazzi che ha allenato a Trinitapoli, due anni fa, quando lavorava per Giuseppe Di Benedetto. I ragazzi erano assunti come baristi e ragionieri? Si fa fatica a commentare cose mai successe in novanta anni di storia calcistica sipontina, neanche negli anni peggiori. Gli avversari, anche quelli più ostici, i Presidenti li hanno affrontati e molte volte battuti sul campo sfruttando le competenze calcistiche di un paese che ha dato calciatori alla serie A, ha attualmente atleti in serie B e direttori sportivi, molto apprezzati, in serie C. Per il manfredoniano mister Franco Cinque parlano i risultati, non ha bisogno di altro.

La rinuncia al campionato del Catanzaro, ha costretto la Vitulano Drugstore C5 Manfredonia a tre gare fuori casa consecutive. Le trasferte in Sicilia e Calabria mettono a dura prova la resistenza dei ragazzi costretti a viaggi estenuanti in Regioni in cui raggiungere gli impianti sportivi può essere un'impresa. La successione delle gare di Reggio Calabria e di Camicati ha indotto la società ad un ulteriore sforzo economico per non far rientrare la squadra dopo Reggio Calabria. Sosteranno in albergo fino al match di Camicati. Sul piano dei risultati i ragazzi di mister Carlo Cundari sono ancora imbattuti anche se non hanno vinto le ultime due sfide. Dopo il pari di Benevento, 3 a 3, sono stati raggiunti, 2 a 2, a Reggio Calabria. La classifica vede i Sipontini in terza piazza, dietro a Sporting Sala Consilina e

La Vitulano Drugstore C5 Manfredonia un tour de force lontana dal PalaScaloria

di Antonio Baldassarre

Sicurlube Regalbuto che ha vinto tutte le sette partite. Le prime due hanno entrambe una gara in più. Sulle potenzialità del gruppo, il presidente onorario, dott. Luigi Esposto, ospite di SportOnRadio, programma sportivo di Rete Smash, proposto in diretta Facebook e Youtube, dalle 19.00, del lunedì, sui canali "SportOnRadio", ha dichiarato: "Il mister sta lavorando bene e i risultati ci sono. C'è un gruppo che sta crescendo; finora abbiamo cercato di gestire al meglio quelli che sono stati dei piccoli infortuni, poi bisognerà vedere che succederà quando si accumuleranno le partite. Sono fiducioso è una squadra tosta". Dopo Camicati, finalmente, il PalaScaloria potrà riabbracciare i propri beniamini: il 12 novembre alle 16.00, ospitando la capolista. Mancherà Pasquale Vairo, il custode dell'impianto, un uomo tanto grande ed imponente quanto buono e disponibile, volato in cielo troppo prematuramente.

La rinuncia al campionato del Catanzaro, ha costretto la Vitulano Drugstore C5 Manfredonia a tre gare fuori casa consecutive. Le trasferte in Sicilia e Calabria mettono a dura prova la resistenza dei ragazzi costretti a viaggi estenuanti in Regioni in cui raggiungere gli impianti sportivi può essere un'impresa. La successione delle gare di Reggio Calabria e di Camicati ha indotto la società ad un ulteriore sforzo economico per non far rientrare la squadra dopo Reggio Calabria. Sosteranno in albergo fino al match di Camicati. Sul piano dei risultati i ragazzi di mister Carlo Cundari sono ancora imbattuti anche se non hanno vinto le ultime due sfide. Dopo il pari di Benevento, 3 a 3, sono stati raggiunti, 2 a 2, a Reggio Calabria. La classifica vede i Sipontini in terza piazza, dietro a Sporting Sala Consilina e



DESTINAZIONE NATALE

25 DEC 06 P.M. W2 C3 S3

S.P. Le Matine km 14 - Manfredonia

gelsomino HOME

Notebook HP 250 G8

- Windows 11 Home
- Intel® Core™ i3 1115G4 11° Gen.
- 8 GB RAM
- 256 GB SSD
- 39.6 cm (15.6"), FHD
- Scheda grafica Intel UHD Graphics

~~459,00€~~ **385,00€**

Notebook Toshiba Pro

- Pro C50-J-12I
- Windows 11 Home
- Intel® Core™ i7 1165G7 11° Gen
- 16 GB RAM / - 512 GB SSD
- 39.6 cm (15.6"), FHD (1920 x 1080)
- Scheda grafica Intel Iris XeGraphics

~~909,00€~~ **729,90€**

Notebook HP

- Windows 11 Pro
- Intel® Core™ i5 1135G7 11° Gen.
- 16 GB RAM
- 512 GB SSD
- 39.6 cm (15.6"), FHD
- Scheda grafica Intel® Iris® X

~~719,00€~~ **649,00€**

Notebook Toshiba Pro

- PRO C50-J-11Z Gold
- Windows 11 Home
- Intel® Core™ i7 1165G7 11° Gen
- 8 GB RAM / - 512 GB SSD
- 39.6 cm (15.6"), FHD (1920 x 1080)
- Scheda grafica Intel Iris Xe Graphics

~~679,00€~~ **639,90€**

www.webbin.it